

SMbulletin

Venerdì, 25 settembre 2020

La morte di Sosaia Vaka



Con grande tristezza il 12 settembre abbiamo ricevuto la notizia della morte di Sosaia Vaka. Sosaia è cresciuto in una parrocchia marista di Tonga e da adolescente ha servito la messa, poi è diventato sacrestano e catechista. Portava la

comunione ai malati, visitava e aiutava volentieri le famiglie povere della sua parrocchia. Era membro del Laicato Marista, poi è entrato nel nostro collegio marista di Tonga. Nel 2018 si è unito al programma di formazione marista a Suva. Sosaia era molto amico degli altri studenti e nutriva una grande devozione alla Madonna e alla Divina Misericordia. Avrebbe iniziato il noviziato alla fine di quest'anno. Purtroppo in agosto gli sono state diagnosticate delle metastasi tumorali che si sono diffuse molto velocemente nei polmoni. Nella festa del Santissimo Nome di Maria, all'ospedale di Suva, accompagnato dai confratelli, è stato chiamato nella sua dimora eterna.

Nuova Parrocchia in Messico

La settimana scorsa la provincia del Messico ha ricevuto la responsabilità della cura pastorale di una nuova parrocchia, San Pedro Apóstol, nella periferia nord di Città del Messico. La parrocchia serve quattro grandi quartieri, in una zona di grande emarginazione, dove vivono persone che vengono dalla campagna a Città del Messico nella speranza di trovare un lavoro. Durante una celebrazione il vescovo di Azcapotzalco, mons. Adolfo Miguel Castaño, ha affidato la responsabilità della parrocchia a un'équipe di quattro confratelli.



Questo nuovo ministero fa parte di una serie di cambiamenti e di riconfigurazioni interne della Provincia, con l'obiettivo di costruire comunità più missionarie. I confratelli di questa nuova comunità continueranno anche il lavoro nella pastorale giovanile presso il Centro Politécnico (CPP).

Chiusura del Museo Jean-Claude Colin di St Bonnet-le-Troncy



Il 15 settembre, i Padri Jan Hulshof e Ray Chapman erano presenti alla chiusura del museo dedicato a Jean-Claude Colin a St Bonnet-le-Troncy, dove Colin ha vissuto da ragazzo. Molti di coloro che hanno visitato i luoghi delle origine mariste, conosceranno bene il luogo e ricorderanno il signor François Chaume, che negli ultimi quattordici anni ha supervisionato i lavori del museo e si è messo a disposizione come guida. Ricorderanno i suoi interessanti discorsi e la sua devozione e dedizione a Colin. Poiché egli non può più continuare il suo ministero e il paese intende utilizzare il luogo per altri scopi, il museo è stato chiuso. Il parroco farà installare nella chiesa locale un'esposizione dedicata alla memoria di Jean-Claude Colin.